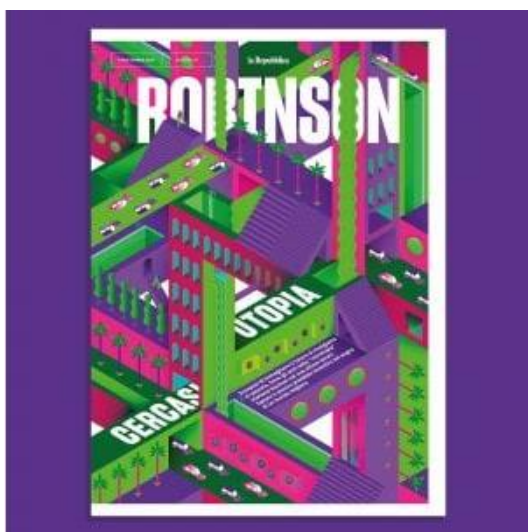




Robinson, che cosa resta dell'utopia: meglio guardare al passato che sperare in un futuro migliore

In edicola domenica 3 settembre il nuovo numero del settimanale: un estratto dall'ultimo libro di Zygmunt Bauman introduce il concetto di "Retrotopia". Poi David Foster Wallace, Michela Murgia, le foto di Ferdinando Scianna commentate da Franco Marcoaldi. Il critico musicale Mario Bortolotto è il protagonista dello Straparlando di Antonio Gnoli



Cosa resta, oggi, dell'Utopia? C'è ancora voglia di immaginare un altro mondo possibile?

Nella storia di copertina di *Robinson*, domani in edicola con *Repubblica*, un estratto dall'ultimo libro di **Zygmunt Bauman** in cui il sociologo, scomparso all'inizio di quest'anno, introduce il concetto di "Retrotopia": davanti a un futuro carico di incertezze preferiamo l'"utopia del passato" all'immaginazione di un futuro migliore. Sul tema scrivono anche i filosofi **Massimo Cacciari** e **Maurizio Ferraris**, mentre in un'intervista il giovane storico olandese **Rutger Bregman** spiega che c'è ancora spazio per l'utopia. A patto di essere realisti.

Tra gli altri argomenti: **Stefano Bartezzaghi** racconta il David Foster Wallace docente, del quale pubblichiamo due inediti tratti dai suoi corsi di scrittura; un dialogo tra la scrittrice **Michela Murgia** e lo youtuber **Daniele Doesn't Matters** sulla condivisione e la partecipazione online (tema che sarà discusso al Festival della Comunicazione di Camogli).

RASSEGNA STAMPA

Repubblica.it
2 settembre 2017



Pagina 2 di 2

E ancora: le foto di **Ferdinando Scianna** commentate dai testi di **Franco Marcoaldi** in un nuovo libro – che sarà presentato al "Festivaletteratura" di Mantova – per raccontare gli animali in un modo speciale.

Lo *Straparlando* di **Antonio Gnoli** è con il critico musicale **Mario Bortolotto**.